



COMUNE DI RETORBIDO

(Provincia di Pavia)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 Reg. Delib.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU' - ANNO 2012.

L'anno duemiladodici addì ventisette del mese di giugno alle ore 19.10 - nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.		Presenti Assenti			Presenti Assenti
1	CEBRELLI ISABELLA	Presente	10	BAROSSELLI MICHELE	Presente
2	LUCOTTI MASSIMO	Presente	11	AGOSTELLI MARCELLO	Presente
3	ANTONINETTI MAURIZIO	Presente	12	PIFFERI CLAUDIA	Presente
4	GUERRA ANTONIO	Presente	13	CIETTA LUCA	Presente
5	FRATTINI ENRICO	Presente			
6	DECONTARDI MARCO	Presente			
7	QUAGLINI ALESSANDRA	Presente			
8	SALVI LUIGIA	Presente			
9	TRAMBAIOLLI GIOVANNA	Presente			

Partecipa il Segretario Comunale Matarazzo Avv. Francesco.

La Sig.ra CEBRELLI ISABELLA, Sindaco pro tempore, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Sindaco;

PREMESSO CHE:

– ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art. 172 o da altre norme di legge;

- l'art. 29 comma 16 quater del D.L. 216/2011 convertito in L. 14/2012 e successivamente il D.M. 20.06.2012 ha differito al 31/08/2012 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli Enti Locali;

– nella seduta odierna, questo Consiglio Comunale dovrà provvedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2012 con annessi Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio pluriennale 2012/2014 e relativi allegati;

- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201 , convertito in Legge 22 Dicembre 2011 n. 214 ed in particolare l'art. 13 che prevede l'istituzione anticipata ed in via sperimentale dell'Imposta municipale propria applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale e fissa criteri per il calcolo del tributo stesso nonché le modalità per la determinazione delle aliquote;

VISTO altresì, il D.L.16/2012 convertito con modificazioni con la L. 44/2012;

PRESO ATTO CHE:

- la nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.) sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.); infatti, il comma 2 dell'art 13 della suddetta Legge riporta "*L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n° 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa...*";

- con l'istituzione dell'I.M.U. sono state confermate le stesse modalità di calcolo d'imposta della previgente I.C.I., mentre sono stati aggiornati i moltiplicatori per il calcolo del valore imponibile e stabiliti limiti per le aliquote e detrazioni;

-l'aliquota di base dell'imposta è pari al 7,6 per mille, con possibilità di modifica in aumento o in diminuzione sino a 3 punti per mille;

-l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze è pari al 4 per mille, con possibilità di modifica in aumento o in diminuzione sino a 2 punti per mille;

- l'aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentali è pari al 2 per mille, con possibilità di modifica in diminuzione sino a 1 punto per mille;

- la detrazione per l'abitazione principale è stabilita in € 200,00, con un incremento di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni residente anagraficamente nell'abitazione principale, per una detrazione complessiva massima di € 600,00;

-è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base del 7,6 per mille;

- rispetto all'ICI alcune disposizioni sono state variate o abrogate: le pertinenze dell'abitazione principale classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 sono riconosciute tali nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate e l'assimilazione alla abitazione principale nel caso di comodato non è più prevista;

VISTO l'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e s.m.i. , con il quale viene data la possibilità di applicare l'aliquota ridotta prevista per l'abitazione principale anche agli anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 13 comma 12 bis D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e s.m.i.:

- per l'anno 2012 i Comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun Comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it e che dai dati acquisiti il gettito stimato per il Comune di Retorbido è pari ad Euro 263.247,00;

- l'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al FSR e ai trasferimenti erariali in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo in conferenza Stato-città e autonomie locali del 1° marzo 2012. Con DPCM, su proposta del ministro dell'economia e delle finanze da emanare entro il 10 dicembre 2012 si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria, nonché sui risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e delle detrazione stabilita dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012. Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

VISTA la Circolare Del Ministero Dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze Direzione Federalismo Fiscale n. 3/DF prot. n. 9485/2012 del 18.05.2012 avente ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU). Anticipazione sperimentale. Art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Chiarimenti.";

RICHIAMATA integralmente la deliberazione G.C. n. 23 in data 19.05.2012 di proposta determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" – anno 2012;

RAVVISATA la competenza del Consiglio Comunale in ordine alla determinazione delle aliquote e delle relative detrazioni in materia di IMU, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e s.m.i.;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati;

Agostelli a nome della minoranza, espone il suo intervento secondo quanto indicato nel punto 3) del documento allegato alla presente deliberazione.

Sindaco: noi aiutiamo chi è in difficoltà con la possibilità di dare dei contributi. Abbiamo avuto un taglio di circa 40.000 di risorse per cui non è stato possibile prevedere ulteriori agevolazioni.

Segretario Comunale: fermo restando le scelte politiche e la necessità di garantire un certo gettito, le possibilità di previsioni agevolative sull'IMU sono molto limitate dalla legge.

Dopo ulteriore discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

presenti	13
astenuiti	0
votanti	13
voti favorevoli	9

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi in premessa esposti, l'applicazione delle aliquote stabilite dalla normativa statale e ed in particolare:

A) di approvare, per l'anno 2012, l'aliquota base (ordinaria) I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA nella misura del 7,6‰ (settevirgolaseipermille);

B) di approvare, per l'anno 2012, l'aliquota ridotta I.M.U. nella misura del 4‰ (quattropermille) per l'abitazione principale;

C) di approvare, per l'anno 2012, l'aliquota ridotta I.M.U. nella misura del 4‰ (quattropermille) da applicarsi esclusivamente alle unità immobiliari inserite al catasto urbano con categoria C/2, C/6 e C/7 pertinenze dell'abitazione principale con aliquota ridotta di cui al precedente punto 2, nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate;

D) di approvare, per l'anno 2012, l'aliquota ridotta I.M.U. nella misura del 2‰ (duepermille) da applicarsi esclusivamente ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art 9, comma 3 bis, D.L. 557/1993, convertito con modificazioni dalla legge 133/1994;

E) di approvare, per l'anno 2012, una detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, con una maggiorazione di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni residente anagraficamente nell'abitazione principale; l'importo massimo della maggior detrazione è di € 400,00 e le relative detrazioni sono rapportate al periodo ed alla quota di possesso;

2. Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale (aliquota ridotta e detrazione) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

3. Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 172 lett. d) del D.Lgs. 267/2000.

4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 comma 13 bis D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e s.m.i., resta salva la facoltà dell'Ente entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di poter approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

5. Di disporre ai sensi dell'art. 13 comma 12 bis D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 e s.m.i., l'invio telematico della presente deliberazione, secondo le istruzioni ministeriali, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, il quale pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

6. Di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, con votazione separata, la quale dà il seguente risultato:

presenti	13
astenuiti	0
votanti	13
voti favorevoli	9
voti contrari	4 (TRAMBAIOLLI – AGOSTELLI – BAROSSELLI – PIFFERI)

la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI RETORBIDO
PROVINCIA DI PAVIA

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 12:

D.LGS. 267/2000: ART. 49 E NORMATIVA COMUNALE

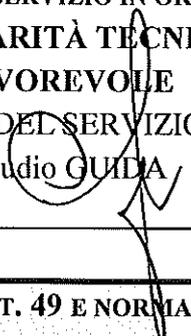
PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA

REGOLARITÀ TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Claudio GUIDA



D.LGS. 267/2000. ART. 49 E NORMATIVA COMUNALE

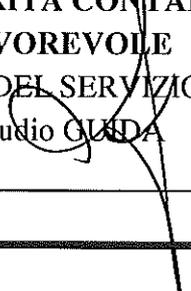
PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA

REGOLARITÀ CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Claudio GUIDA



Fatto, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CEBRELLI ISABELLA

Cebrelli Isabella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
ANTONINETTI MAURIZIO

Antoninetti Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Matarazzo Avv. Francesco

Matarazzo Avv. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04.07.2012 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Li, 04.07.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Avv. Francesco

Matarazzo Avv. Francesco

I



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . .

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Li, . .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Avv. Francesco

Matarazzo Avv. Francesco